



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

IL DIRETTORE GENERALE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502/1992 e smi ad oggetto: “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art. 1 L. 421/1992;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165/2001 e smi ad oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150/2009 ad oggetto: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190, ad oggetto “Disposizione per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- l’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’articolo 7 del decreto-legge 30 aprile 2022, n 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n 79 il quale:

- prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, denominato PIAO;

- prevede che con uno o più D.P.R. siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, nonché domanda al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri l’adozione di un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni per la redazione del PIAO;

- il DPR 30 giugno 2022 n. 81 ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO che ha abrogato, tra gli altri:

- Piano dei fabbisogni;
- Piano della performance;
- Piano di prevenzione della corruzione;
- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piano di azioni positive;

e dispone che per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO tutti i richiami normativi vigenti sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

- il DM 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

Richiamato l'articolo 7 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79 che ha introdotto la competenza delle regioni in materia per quanto riguarda Aziende ed Enti del Servizio sanitario nazionale, reiterando la formulazione già utilizzata in sede di introduzione del Piano della performance di cui al Dlgs 150/2009 e introducendo al citato articolo 6 il comma 7 bis, che demanda alle regioni, per quanto attiene alle Aziende e agli Enti del Servizio sanitario nazionale, l'adeguamento dei rispettivi ordinamenti ai principi di cui al medesimo articolo 6 nonché ai contenuti definiti nel Piano integrato di attività e organizzazione;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con Legge Regionale 12 luglio 2023, n. 7 "Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2023. Altri interventi di adeguamento normativo" al Capo V "Modifiche e adeguamenti normativi in materia sanitaria" dispone la modifica degli art. 4, 5 e 11 della L.r. n. 9/2018 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del regolamento regionale 27 dicembre 1995, n. 61. altre disposizioni in materia di organizzazione del servizio sanitario regionale " in attuazione di quanto disposto dalla normativa nazionale;

Rilevato che a seguito della modifica degli artt 4, 5 e 11 della L.r. 9/2018 attuata dalla L.R.n. 7/2023 citata, si stabilisce che il Piano integrato di attività e organizzazione delle Aziende sanitarie è un documento programmatico triennale redatto in conformità alle indicazioni disposte dalla Regione ai fini dell'adeguamento del proprio ordinamento secondo quanto previsto dall' articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito dalla legge n. 113 del 2021;

Richiamati:

- il Regolamento regionale 1° aprile 2019, n. 2 "Regolamento per il funzionamento degli organismi indipendenti di valutazione della Regione Emilia-Romagna e degli enti del sistema delle amministrazioni regionali;
- la determina n. 19095 del 11.10.2022, con la quale la Regione Emilia-Romagna in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1299/22 "Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per le Aziende ed Enti del servizio Sanitario Regionale – prime indicazioni"

ha costituito un gruppo di lavoro, la cui finalità è supportare il percorso di definizione del PIAO e la sua introduzione nel sistema di programmazione delle Aziende sanitarie e che tale gruppo si avvalga della partecipazione dell'Organismo indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale (OIV-SSR) ai sensi del Regolamento sopra richiamato;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 990 del 19 giugno 2023 di approvazione delle “Linee Guida per la predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione nelle Aziende e negli Enti del SSR”, con le quale viene definito il significato e il ruolo del PIAO nel sistema di programmazione delle Azienda sanitarie della Regione Emilia-Romagna, stabilendo i contenuti, gli indicatori della performance per il triennio 2023-2025, la struttura del PIAO, documento programmatico:
 - con validità triennale e stabile che individua linee strategiche ed obiettivi nella loro articolazione complessiva, avendo come riferimento principale gli obiettivi strategici e di mandato assegnati dalla Regione: in tal modo il Piano traduce i bisogni della collettività, la missione istituzionale in strategie, obiettivi e impegni pluriennali, individuando anche le modalità e gli strumenti attraverso i quali valutare e misurare il loro raggiungimento;
 - con aggiornamenti annuali, nel corso del triennio di riferimento, che consentano qualora necessario di aggiornarne aspetti specifici, e con atti/documenti attuativi, da predisporre quando necessario, che consentano di dare attuazione alla programmazione strategica mediante la definizione di obiettivi o azioni operativi (in primo luogo tramite il processo annuale di budget o mediante la declinazione di altri aspetti di dettaglio);
 - rivolto sia verso l'esterno, al fine di rappresentare i principali obiettivi strategici e le modalità di loro monitoraggio e rendicontazione, sia verso l'interno dell'Azienda, per fornire una cornice di riferimento strategica per l'azione gestionale e per la programmazione annuale;
 - che integra tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione già presenti in Azienda al fine di fornire una visione di sintesi integrata;
 - con una struttura e contenuti omogenei tra le Aziende sanitarie regionali, secondo quanto indicato nelle citate Linee guida, con la possibilità di indicare aspetti di specifico interesse locale, ma all'interno di un quadro complessivo coerente e sistemico;

Richiamate le deliberazioni aziendali:

- n. 235 del 30 luglio 2021 di adozione del Piano della Performance 2021 – 2023;
- n. 371 del 23.12.2022 di nomina dei componenti dell'Organismo aziendale di supporto (OAS) di questa Azienda per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2024;
- n. 313 del 28.10.2022 di Adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 di prima applicazione;
- n. 193 del 30.06.2023 di approvazione della Relazione sulla Performance – Anno 2022;

Preso e dato atto:

- che la sottosezione di programmazione dell'organizzazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025 descrive i contenuti del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2023 – 2025 che riprendono nei contenuti le linee strategiche del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2022 – 2024;

- che il riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 di cui al presente atto di ricognizione – nel testo allegato al Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025 che costituisce parte integrante della presente delibera – è la proposta di Piano presentata dalla direzione aziendale e che l'adozione definitiva verrà formalizzata con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione regionale;

Preso e dato atto:

- della Delibera n. 58 in data 27.02.2023, con la quale questa Azienda ha adottato la Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025;
- della Delibera n. 215 in data 24.07.2023, con la quale questa Azienda ha approvato il Piano per l'eguaglianza di genere e delle azioni positive 2023-2025;

Rilevato che, in adempimento alle diverse disposizioni impartite, si è proceduto alla redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Considerato che :

- in base alle Linee Guida per la predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione nelle Aziende e negli Enti del SSR approvate con la DGR n. 990/2023, citata, viene fissato al 31 luglio 2023 la data di adozione, da parte delle Aziende del SSR, del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 è stato predisposto nel rispetto della normativa di riferimento, in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida approvate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 990 del 19.06.2023;
- il Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV) ha espresso parere positivo con not PG. nr. 27107 del 31/07/2023 e l'Organismo di Supporto Aziendale ha espresso parere positivo nella seduta del 20/06/2023;

Dato atto altresì che si procederà alla successiva pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 nel sito intranet aziendale e nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" di questa Azienda, nonché alla pubblicazione sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto che il Piano che qui si approva soddisfa, in merito a struttura e contenuti previsti, il debito informativo dovuto in riferimento alle disposizioni sopra descritte;

Dato atto che sussistono tutti i necessari presupposti per procedere alla formale adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di adottare il documento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale comprensivo dell'allegata proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025, la cui adozione definitiva verrà formalizzata con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione regionale, in ottemperanza alle indicazioni regionali;
2. di dare atto che il PIAO si compone altresì dei documenti, in esso richiamati tramite link, già formalmente adottati e di seguito indicati:
 - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio : 2023-2025 (deliberazione n. 58 in data 27.02.2023)
 - Piano per l'eguaglianza di genere e delle azioni positive 2023-2025 (deliberazione n. 215 .in data 24.07.2023).
3. di dare atto che i Piani attuativi delle diverse sezioni del PIAO saranno aggiornati senza la necessità di riadozione del PIAO stesso, in quanto ne rappresentano la specifica attuazione in coerenza con le linee strategiche ivi contenute;
4. di dare corso alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 nel sito intranet aziendale e nel sito internet istituzionale dell'Azienda "Amministrazione Trasparente", nonché alla pubblicazione sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di dare mandato alle strutture aziendali competenti per materia di procedere alla predetta fase di pubblicizzazione/diffusione nei termini innanzi circostanziati.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Laura Vigne